

**CALTAGIRONE: L'ENEL STACCA L'ENERGIA ELETTRICA ALLA «GIA» PER MOROSITÀ**

## Gestione servizio idrico integrato, piove sul bagnato

Piove sul bagnato sul "caso" Gia, la società che gestisce il servizio idrico integrato (acquedotto, fognature e impianto di depurazione) della zona industriale di Caltagirone, in cui finiscono i reflui della città di Caltagirone, oltre che della stessa zona industriale.

Alla situazione di estrema sofferenza dei quattro lavoratori, da nove mesi senza stipendio, si aggiunge adesso il distacco dell'energia

elettrica da parte dell'Enel, avvenuto ieri mattina, intorno alle 11. È la terza volta che l'Enel, avendo atteso invano il pagamento del proprio servizio, ricorre allo stop della luce. L'ultima volta, la normalità tornò grazie all'intervento del prefetto, ma il timore è che stavolta non ci siano più vie d'uscita. «Il rischio - sottolinea - è che, senza luce, la zona industriale resti senz'acqua nel volgere di pochi

giorni a causa della mancata possibilità di riapprovvigionamento delle vasche. Ma c'è anche il gravissimo pericolo che, con l'impianto di depurazione fermo per via del blackout, l'intero processo depurativo si blocchi, con gravissime conseguenze in termini di inquinamento ambientale». La Gia, e con essa i lavoratori, rischia di passare nel tritacarne di un'annosa vicenda giudiziaria, con la Sie (Servizi idrici etnei) che

rivendica sin dal 2008 la gestione del servizio e del relativo impianto di depurazione e la Gia che, in questi anni, ha continuato ad espletarlo ricevendo le somme dal Consorzio Asi. Oggi la matassa è resa ancora più ingarbugliata dal fatto che l'Asi è un ente in liquidazione. Intanto, la Cisl ha chiesto un incontro al prefetto Francesca Cannizzo, minacciando lo sciopero. **M. M.**

## in breve

### SCORDIA

**Piano di riequilibrio oggi in Consiglio**

lo. gu.) È stato convocato, con procedura d'urgenza, per oggi alle 18,30, il Consiglio comunale per discutere l'adesione al piano di riequilibrio pluriennale così come previsto dal decreto legge 174/2012.

### MILITELLO

**Corso sull'utilizzo dei fitofarmaci**

lu. gam.) Alle 17 di oggi, nei locali della Cgil-Camera del lavoro di Militello, in via Umberto, si terrà un corso sull'utilizzo dei fitofarmaci in agricoltura. L'incontro è stato organizzato dall'associazione "Alpa" di Caltagirone, in collaborazione con i responsabili della locale organizzazione sindacale. Alle lezioni interverrà, nelle vesti di relatore, il dott. Salvo Cantarella.

### PALAGONIA

**«Il megafono», inaugurazione con Crocetta**

lu. gam.) È approdato anche a Palagonia il movimento politico de "Il megafono" di Rosario Crocetta, nuovo governatore della Sicilia. La sede cittadina è stata inaugurata al civico 10 di via Pensavalle, nel corso di un incontro con il presidente della Regione, rappresentanze politiche e cittadini. Le attività di coordinatore in ambito provinciale e locale saranno svolte da Alessandro Gueli, che ha sostenuto l'opportunità di «inaugurare una nuova stagione politica e un nuovo gruppo dirigente. Il nostro progetto mira al coinvolgimento delle nuove generazioni e al recupero della fiducia verso le istituzioni». Il movimento si propone di creare diversi circoli e presidi territoriali, avvalendosi di «uno statuto che, pur rimanendo nell'alveo del centrosinistra, non intende piegarsi alle logiche esclusive dei partiti. A Palagonia - ha concluso il coordinatore Gueli - sarà presto convocata la prima assemblea, che sarà aperta anche alle diverse forze produttive e sociali della nostra città».

### GRAMMICHELE

**Filia aderisce all'associazione «La Voce»**

Il consigliere comunale Paolo Filia lascia lo status di indipendente e aderisce all'associazione "La Voce", che si identifica nelle posizioni politiche dell'on. Lino Leanza. La comunicazione di Filia è avvenuta nel corso di una seduta consiliare.

### LE FARMACIE DI TURNO

CASTEL DI IUDICA: via Trieste, 1; GRAMMICHELE: via V. Emanuele, 146; MILITELLO: via Umberto, 41; MINEO: piazza Buglio, 32; MIRABELLA I.: via Profeta, 2; PALAGONIA: via Isonzo, 5; RAMACCA: via M. Rapisardi, 27; SCORDIA: via Garibaldi, 151; VIZZINI: via V. Emanuele, 87.

**CALTAGIRONE.** Non si può conferire a Grotte San Giorgio per morosità. Inoltrati intanto i bonifici degli stipendi

## Discarica chiusa per diversi Comuni

L'emergenza rifiuti nel Calatino assume un'altra e - in questo caso - nuova piega: i responsabili della ditta Sicula trasporti, la società che gestisce la discarica di Grotte San Giorgio hanno chiuso le porte per morosità a diversi Comuni del Calatino che, quindi, a cominciare dai stamani non potranno più conferire sino a quando non saneranno la situazione debitoria pendente.

I centri dell'ex Ato 5 Kalat ambiente coinvolti sono, oltre Caltagirone, Vizzini, Mineo, Grammichele, Licodia Eubea, Militello in Val di Catania, Scordia e San Michele di Ganzaria. Disagi non indifferenti, dunque, che creeranno ulteriori ripercussioni sul fronte della politica di gestione dei rifiuti.

Il Comune di Caltagirone, che dovrebbe versare somme per circa 750mila euro, al momento, non dispone di tale liquidità finanziaria, motivo per cui la soluzione al problema si preannuncia assai difficile. Quanto alla vertenza, sul piano economico e in relazione agli attesi pagamenti degli stipendi di ottobre, i responsabili di Kalat ambiente, hanno già avviato l'iter per soddisfare nei prossimi giorni le attese dei lavoratori. I bonifici sono stati già inviati all'istituto bancario di competenza e, entro i tempi tecnici, saranno corrisposti gli stipendi al personale della Aimeri ambiente.

Per i sindacalisti di Fielde (Giuseppe Contra-

fatto), Fp-Cgil (Concetta La Rosa), Mauro Torrisi (Fps Cisl Catania) e Angela Tasca (Cisl Caltagirone), la vertenza non fa al momento intravedere schiarite. «Le palesi difficoltà legate ai mancati conferimenti nella discarica Grotte San Giorgio - dichiarano il segretario Fielde, Giuseppe Contrafatto e il segretario provinciale della Cisl, Mauro Torrisi - acuiscono gli effetti di un problema che, indirettamente, creerà ripercussioni sul fronte della gestione del servizio. Problema che sarà maggiormente avvertito nei paesi del Calatino che conferiscono solo a Grotte San Giorgio».

Il Comune di Caltagirone, di fatto, conferisce i rifiuti anche nella discarica Oikos di Motta

Sant'Anastasia. Per l'assessore alle Politiche ambientali del Comune di Caltagirone, ulteriori difficoltà sono riconducibili alla pesante situazione finanziaria delle casse comunali. «Purtroppo - dice l'assessore Gozza - sino a quando non sarà definito il Bilancio di previsione 2013, non sarà possibile ottenere anticipazioni bancarie. La soluzione potrebbe essere riposta al Piano di rientro che dovrà attuare la Regione, ma tutto ciò, non può avvenire, in tempi brevi. Anzi, temiamo il peggio. Stiamo, a ogni modo, conducendo trattative con i responsabili della discarica Grotte San Giorgio, per tentare di trovare una soluzione».

**GIANFRANCO POLIZZI**

## omnibus

### GRAMMICHELE

**Commerciale, stage a Parigi, Dublino e aziende toscane**

Consegnati ai attestati agli studenti che hanno partecipato agli stage svoltisi a Parigi, Dublino e in aziende della Toscana. «Questi progetti, finanziati dalla comunità europea - ha esordito il dirigente scolastico Michele Novello - rivolto a genitori e studenti, sono serviti a farvi conoscere Paesi e città e consentito di accrescere e migliorare conoscenze di lingue straniere e tecniche di conduzione di aziende che certamente vi serviranno per l'inserimento nel mondo del lavoro». Questi i risultati dell'attuazione del progetto "C5 - Fse 02 - Por - Sicilia 2012-691", che hanno consentito agli studenti più meritevoli dell'Istituto Commerciale, di effettuare stage di 4 settimane a Parigi e Dublino per l'apprendimento delle lingue francese e inglese e presso aziende in Toscana. Gli studenti, accompagnati dai docenti Concetta Breccia, Maria Cristina Barbera, Lina



Licata, Aurora Minniti, Daniela Grimaudo, Antonino Di Paola, Mariangela Pennacchio, Agata Tigli e Massimiliano Canali, si sono dichiarati entusiasti dell'esperienza vissuta, delle conoscenze acquisite e l'aver intessuto rapporti di amicizia con colleghi stranieri. A conclusione dei progetti "Le plaisir d'apprendre" e "Study together" gli studenti hanno superato le relative prove di esame conseguendo i relativi attestati a comprova dell'apprendimento delle lingue e conduzione di aziende.

**NUCCIO MERLINI**

### PALAGONIA

**«Il lavoro che include»: work experience per 20 corsisti**

Si è concluso con la consegna degli attestati il progetto "Il lavoro che include" per 20 corsisti del Calatino-Sud Simeto. Con il supporto finanziario dell'assessorato regionale alle Politiche sociali e alla Famiglia, che ha utilizzato il Fondo sociale dell'Unione europea, l'iniziativa ha promosso diverse attività di "Work experience" in varie imprese, accrescendo le competenze e le abilità dei partecipanti. I riconoscimenti sono stati assegnati nella "Sala azzurra" del Municipio di Palagonia, in cui



sono state ripercorse le tappe principali di un lungo impegno istituzionale, che ha coinvolto la Provincia regionale di Catania e i Comuni di Caltagirone (capofila), Castel di Iudica, Grammichele, Militello, Mineo, Mirabella Imbaccari, Palagonia, Raddusa, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria, Scordia, Vizzini, Catenanuova, Centuripe e Regalbuto. Importanti collaborazioni sono state date dai centri Eda (Educazione degli adulti) "Narbone" di Caltagirone e "Ponte" di Palagonia, dalla fondazione "Microcredito e sviluppo" e da partners della cooperazione sociale. Soddisfazione è stata espressa dall'assessore comunale, Laura Laganà: «Sono stati eseguiti interventi d'integrazione sociale, promuovendo la formazione e l'inserimento lavorativo di soggetti deboli e giovani».

**LUCIO GAMBERA**

## Nuovo Prg, si sblocca l'iter

**Vizzini. Arriva l'ok della Regione sulla compatibilità ambientale**

Un nuovo tassello si aggiunge al complesso percorso di approvazione ed entrata in vigore della revisione del Piano regolatore generale del Comune di Vizzini.

L'assessorato regionale al Territorio e Ambiente ha infatti espresso «parere motivato positivo circa la compatibilità ambientale della proposta di Prg» elaborata dall'ente di piazza Umberto I.

Il via libera giunto da Palermo sblocca una parte importante dello strumento di programmazione urbanistica e territoriale, già approvato da un commissario ad acta nel marzo dello scorso anno in sostituzione del Con-

siglio comunale.

Inizialmente non necessaria grazie a una legge-deroga della Regione, la Valutazione ambientale strategica è tornata obbligatoria dopo un intervento dell'Unione Europea che ha obbligato decine di Comuni siciliani, compreso quello di Vizzini, a porre in fretta rimedio.

La Vas integra considerazioni di natura ambientale nel Prg e valuta gli effetti dello strumento urbanistico durante tutto il suo corso di validità.

Nel caso di Vizzini, sono state prese in considerazione, oltre alle ampie zone extraurbane, anche

aree di particolare interesse naturalistico quali quelle di Monte Lauro e Bosco Pisano, nonché l'antico borgo artigianale della Cunzaria.

Il parere dell'assessorato del Territorio e dell'Ambiente riporta valutazioni e indirizzi strategici da sottoporre al Comune, che adesso dovrà trasmettere l'intera documentazione al Dipartimento regionale Urbanistica quale organo competente all'approvazione del Piano.

Il vecchio Piano regolatore generale, approvato nel lontano 1983, risulta ormai scaduto da ben diciannove anni.

**LIVIO GIORDANO**

**CALTAGIRONE.** Il progetto del Comune in posizione utile per ottenere contributo di 952mila euro

## Torna la Biennale della ceramica

Verso il ritorno la Biennale della ceramica, un appuntamento destinato a catalizzare su Caltagirone l'attenzione di esperti e turisti. Il progetto del Comune di Caltagirone - annuncia l'assessore ai Beni culturali e vicesindaco, Bruno Rampulla, che ne ha parlato nel corso di un recente incontro con la Confartigianato - è in posizione utile nella graduatoria (è fra quelli ammessi) per ottenere, nell'ambito del Po Fesr Sicilia 2007/2013, i finanziamenti richiesti, per un totale (compresa una piccola quota di cofinanziamento) di 952 mila euro.

Una grande opportunità per la nostra città e i suoi operatori, specie se si

tiene conto che la manifestazione, pur mirando a esaltare la ceramica, punta pure sull'integrazione fra arte, architettura e paesaggio contemporaneo.

«Una fabbrica creativa in progress - aggiunge il vicesindaco - capace di suscitare interesse e attrarre visitatori, consentendo a Caltagirone di proporsi in modo autorevole e prestigioso».

Il progetto si articola in tre percorsi principali: Biennale ArteCeramica, Biennale Scape e Biennale Kids. La prima, che sarà ospitata al Museo Fornace Hoffman, coinvolgerà anche il Macc (Museo d'arte contemporanea), la Corte Capitaniale e il

Palazzo Reburdone.

La Biennale Scape - luoghi delle esposizioni e delle creazioni la Fornace Hoffman e la Villa Patti - presenterà progetti e realizzazioni di un "Micro Landscape" che avrà come protagonisti principali la ceramica e la terracotta da inserire in una vera e propria progettazione del paesaggio, aprendo lo sguardo sul panorama europeo dell'architettura del paesaggio stesso. Infine, la Biennale Kids (negli spazi dell'ex mattatoio e della Fornace Hoffman) sarà una versione riportata all'infanzia della Biennale stessa, con il Festival delle energie alternative e il Festival

del cinema di animazione.

I prossimi passaggi contemplano la costituzione di un'Associazione temporanea di scopo, la presentazione alla Regione del progetto esecutivo in collaborazione con 5 associazioni e, ottenuto il via libera definitivo, l'indizione delle gare per le forniture e l'avvio delle attività.

Il sindaco Nicola Bonanno sottolinea «le ricadute positive che potranno aversi grazie al ripristino di una manifestazione di indubbia valenza, peraltro aggiornata e aperta alle nuove istanze culturali e alle relazioni con altre espressioni artistiche come il design e l'architettura».

**CALTAGIRONE: LA MOSTRA È VISITABILE FINO AL 27 GENNAIO**

## «Museo della ceramica» e il presepe diventa un'arte

"Museo della Ceramica" è l'iniziativa con la quale il museo calatino si presenta nel calendario delle mostre che il Comune di Caltagirone ha programmato per il Natale 2012.

Sono le figurine plasmate dalle mani della famiglia caltagironese Bongiovanni Vaccaro (1772-1969), infatti, ad accogliere i visitatori, per un evento unico, che celebra l'arte presepeistica calatina. Di rilievo anche la suggestiva coreografia: uno scorcio della Sicilia dell'800 realizzato dall'associazione "Amici del Favo" (presidente e appassionato presepeista Michele Perniciaro), raffigurante uno spaccato della vita quotidiana.

Ventotto figurine, tutte della bottega calatina, a cominciare da quella di Giacomo Bongiovanni, capostipite, che aprì la sua bottega nell'"ex Matrice" (quartiere in cima alla monumentale Scala di Santa Maria del Monte) nel 1794 e che vestì i suoi pastori con panneggi realizzati in fi-

nissimi fogli d'argilla, tagliati e sistemati nella cruda creta con minuziosa maestria. Un'arte continuata dal nipote, Giuseppe Vaccaro Bongiovanni, che riuscì ad esportarla al di fuori dei confini dell'Isola sino a raggiungere Londra (sue opere sono anche al British Museum) e poi ereditata da Salvatore e Giacomo sino ad arrivare a Salvatore Scuto e al vivente Olindo Scuto.

«Il Natale rappresenta senza dubbio una prestigiosa opportunità per mettere bene in mostra quanto di meglio conserva il museo nell'arte delle figurine in creta - sottolinea il responsabile del museo, Giovanni Patti - e certamente i Bongiovanni Vaccaro sono stati quelli che meglio seppero interpretare il costume della nostra tradizione».

Il presepe sarà visitabile sino al prossimo 27 gennaio (ore 9-18, festivi compresi) con ingresso a pagamento.

**M. M.**



ALCUNI PASTORI REALIZZATI DAI MAESTRI BONGIOVANNI